



CEFPAS

PROGETTO



CHIMICA AMICA

www.cefpas.it





OBIETTIVO



**DA
CHIMICA
NEMICA**





OBIETTIVO



**A
CHIMICA
AMICA**





SIAMO COSTITUITI



Elementi
di un corpo
umano

E SIAMO CIRCONDATI



DA SOSTANZE CHIMICHE



**IL SISTEMA NATURALE
UOMO-AMBIENTE
ERA UN SISTEMA PERFETTO**



**L'UOMO
per migliorare
LA QUALITA' DELLA PROPRIA VITA
ha introdotto sempre più nuove e
numerose sostanze chimiche**



**nel sistema naturale perfetto
UOMO-AMBIENTE**



**MA NEL TEMPO HA
CREATO ANCHE**



“DISORDINE”

**NEL
MONDO DELLA CHIMICA**



**MOLTE SOSTANZE CHIMICHE, INVENTATE
DALL'UOMO PENSANDO DI MIGLIORARE LA
QUALITA' DELLA VITA, OGGI VENGONO
CLASSIFICATE COME
PERICOLOSE
PER LA SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE**





*Che fare?
L'uomo non voleva rinunciare a ciò cui era
abituato ... ma nello stesso tempo capiva di
correre dei rischi*







**NEL 2006 L'UNIONE EUROPEA
DECIDE DI METTERE**



“ORDINE”

**NEL
MONDO DELLA
CHIMICA**

EMANANDO DIVERSI REGOLAMENTI





REGOLAMENTO REACH

Regolamento (CE) n. 1907/2006

**un provvedimento dell'Unione Europea
finalizzato a**

**Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e
Restrizione delle Sostanze Chimiche**



IL REGOLAMENTO REACH SI PREFIGGE I SEGUENTI OBIETTIVI

- ☐ Migliorare la conoscenza dei pericoli e dei rischi derivanti da prodotti chimici in modo da assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente**
- ☐ Promuovere lo sviluppo di metodi alternativi a quelli che richiedono l'utilizzo di animali vertebrati per la valutazione dei pericoli delle sostanze**
- ☐ Mantenere e rafforzare la competitività e le capacità innovative dell'industria chimica dell'UE**



REGOLAMENTO CLP

Regolamento (CE) n. 1272/2008

**È un provvedimento dell'Unione Europea
relativo a**

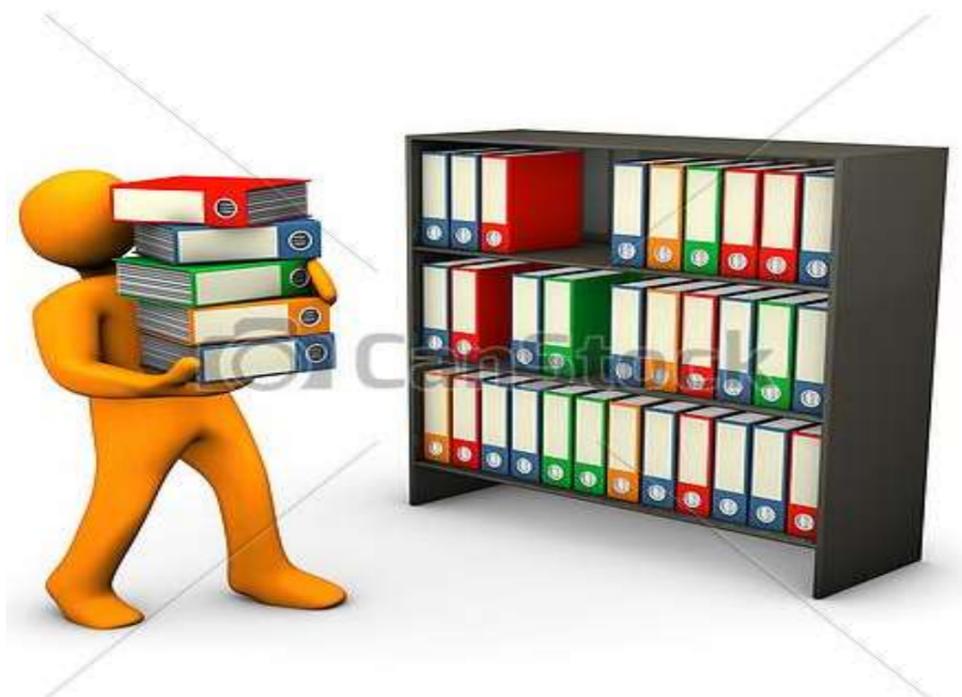
**CLASSIFICAZIONE
ETICHETTATURA
IMBALLAGGIO
delle Sostanze Chimiche**



***Ha lo scopo di garantire un
elevato livello
di
protezione della salute e dell'ambiente
nonché la libera circolazione di
sostanze, miscele e articoli.***



Uno dei principali obiettivi
del regolamento CLP è
determinare se
una sostanza o miscela
presenta proprietà
che permettono di classificarla come
pericolosa

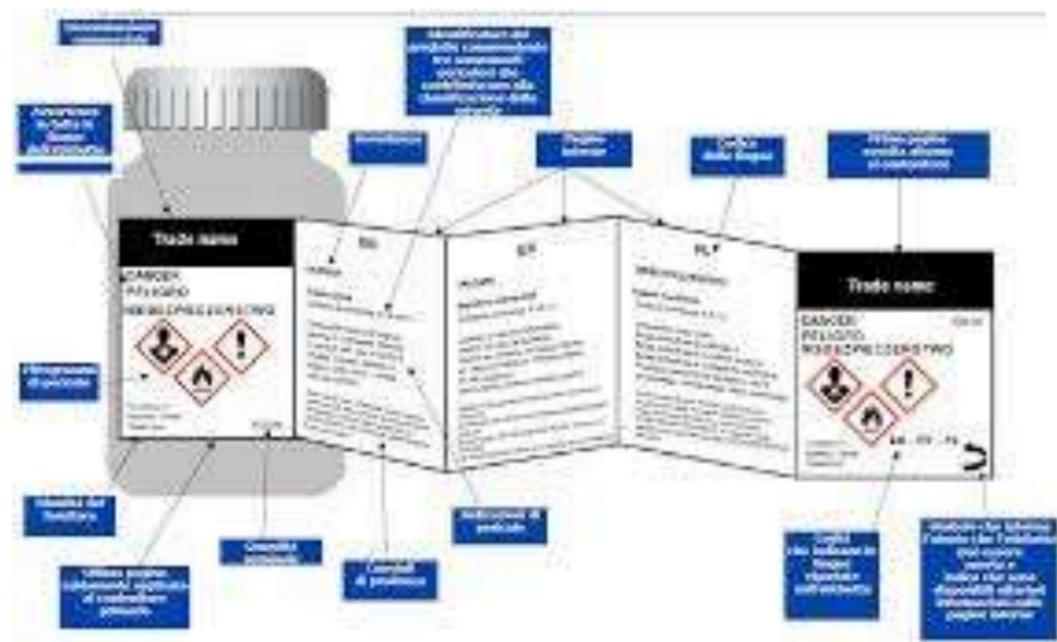


© Can Stock Photo - csp10871568



Una volta classificata una sostanza o una miscela,
i pericoli identificati vengono
comunicati
agli attori
della catena d'approvvigionamento,
inclusi i consumatori finali
tramite

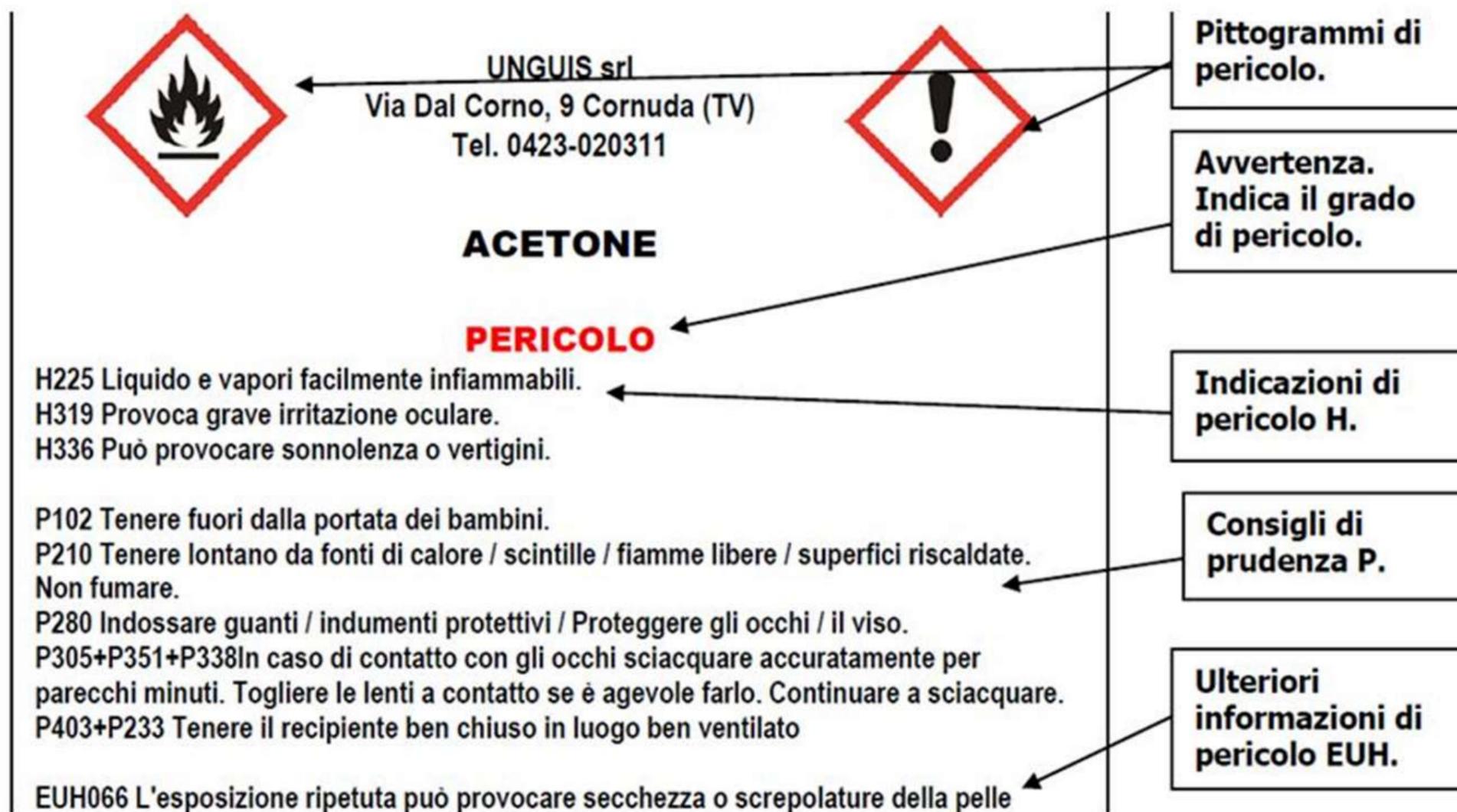
Etichettatura



Scheda di sicurezza



L'etichettatura consente agli utilizzatori di acquisire le informazioni corrette per un uso sicuro di sostanze/miscele





SISTEMA MONDIALE ARMONIZZATO di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (GHS - Globally Harmonized System) delle Nazioni Unite

PITTOGRAMMI



ESPLOSIVO



INFIAMMABILE



COMBURENTE



GAS COMPRESSI



CORROSIVO



TOSSICO



TOSSICO A
LUNGO TERMINE



IRRITANTE



NOCIVO



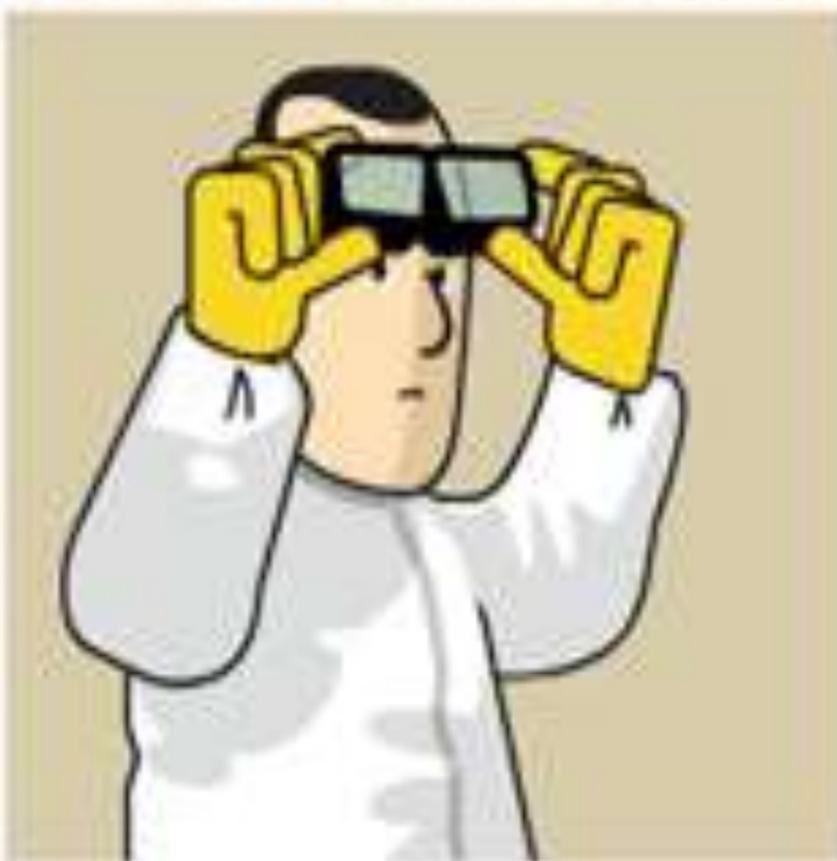
PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE



Schede dei dati di sicurezza: lo strumento essenziale per la gestione dei rischi



La leggo



Mi attrezzo



**Manipolo i prodotti
chimici**



Insieme al regolamento REACH, il regolamento CLP porta a compimento la revisione del sistema legislativo europeo sulle sostanze chimiche





BIOCIDI

REGOLAMENTO (UE) N. 528/2012





Cosa è un prodotto biocida?

Il termine biocida è costituito dal suffisso *cida* che significa "*capace di uccidere*" e dalla parola generica *bio*

che sta ad indicare quegli *organismi* (come batteri, alghe, insetti, acari, parassiti animali o vegetali, roditori) *su cui*, appunto, *tali sostanze svolgono la loro azione.*



Sostanze o miscele idonee ad essere utilizzate per il controllo di organismi dannosi



**Lo scopo dei biocidi consiste nel
distruggere, eliminare, impedire
l'azione e rendere non pericoloso
qualsiasi organismo nocivo.**



L'azione fisica non rientra nella normativa dei biocidi





Sono considerati biocidi anche quegli oggetti in grado di rilasciare sostanze che abbiano tale funzione come, ad esempio, le salviette imbevute di sostanze o i braccialetti capaci di allontanare gli insetti (repellenti)





Benché l'uso dei biocidi sia finalizzato a garantire il benessere dell'uomo e la conservazione di molti prodotti,

le sostanze chimiche in essi contenute possono presentare effetti dannosi per l'ambiente e la salute umana





In particolare, le sostanze attive contenute nei biocidi, ovvero le sostanze che esercitano la loro azione tossica nei confronti delle specie combattute, possono danneggiare altri organismi che costituiscono, in taluni casi, elementi essenziali degli ecosistemi



GRUPPO 1: DISINFETTANTI

Prodotti usati per disinfettare ambienti, superfici e oggetti di varia natura nei settori medico-chirurgico, industriale, per la produzione alimentare e dell'allevamento (per la disinfezione di stalle e di mezzi di trasporto per animali).

Questi prodotti, inoltre, sono usati per disinfettare la pelle umana, se priva di ferite (come le mani del chirurgo o dell'operatore nel settore alimentare) e animale (ad esempio, le mammelle delle mucche prima e dopo la mungitura).

Trovano un largo impiego anche in ambito domestico, nella disinfezione delle superfici dei bagni, delle cucine e dei pavimenti (specialmente in presenza di animali domestici in casa).

Specifici prodotti sono utilizzati anche per la disinfezione di piccole ferite sulla pelle



GRUPPO 2: PRESERVANTI O CONSERVANTI

Biocidi utilizzati per:

prevenire lo sviluppo di microrganismi in vari prodotti (ad eccezione di quelli alimentari e dei cosmetici)

proteggere oggetti in legno dall'azione di organismi (come i tarli) in grado di danneggiarlo, evitare che tessuti, prodotti in cuoio, gomma o muratura si rovinino a causa della crescita di batteri o alghe

conservare i liquidi di raffreddamento di varie attrezzature



GRUPPO 3: CONTROLLO DEGLI ANIMALI NOCIVI

prodotti usati per il controllo di ratti, topi o altri roditori (rodenticidi), di uccelli, pesci, molluschi, vermi (vermicidi), ragni, acari (acaricidi) e insetti (inclusi i repellenti)



GRUPPO 4: ALTRI BIOCIDI

in questo gruppo sono compresi sia prodotti utilizzati sulle barche per combattere organismi incrostanti (antivegetativi, oggi sempre più sostituiti da film a matrice siliconica), sia attrezzature usate nell'acqua o per l'acquacoltura, sia prodotti impiegati nell'imbalsamazione



OBIETTIVO DI TUTTI I REGOLAMENTI



USO SICURO DELLE SOSTANZE



**Riducendo l'esposizione
al pericolo e quindi al rischio,
sarà minore la probabilità di avere un danno**



Danno

"Qualunque conseguenza negativa derivante dal verificarsi dell'evento lesione fisica o danno alla salute"

Pericolo

"PROPRIETÀ o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni"

Rischio

"PROBABILITÀ di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alle loro combinazioni".



Danno, pericolo, rischio

Pericolo



**Rischio
(e danno)**





CONOSCERLI PER EVITARLI





PER CONOSCERE

Agenti chimici

Tutti i prodotti chimici, utilizzati a casa o al lavoro, anche se non potenzialmente dannosi per la salute

Rischio chimico

Rischio connesso all'utilizzo e alla manipolazione di agenti chimici pericolosi



AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

effetti dannosi, più o meno gravi

all'uomo e/o all'ambiente

in funzione

- delle specifiche proprietà chimico-fisiche e tossicologiche**
- delle modalità di utilizzo degli stessi**
- della dose assorbita**



**Non è il pericolo in sé
che
danneggia l'uomo
è
l'esposizione al pericolo
che si
concretizza nel rischio!**

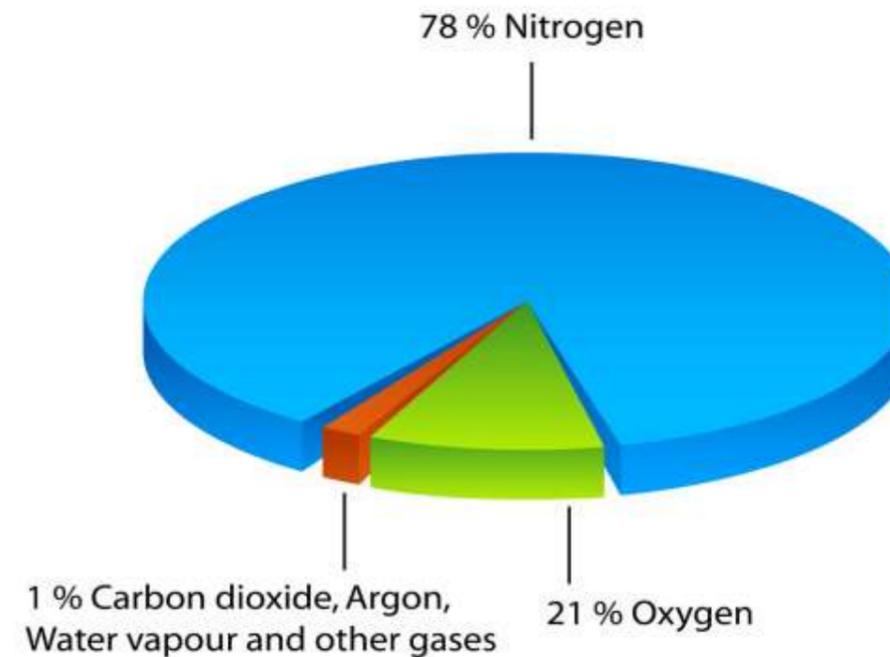


**La presenza di un agente chimico,
in ambiente di lavoro o nella dispensa di casa,
non va a configurare una condizione di rischio, se e solo se,
siamo in grado di comprendere,
TRAMITE LA LETTURA DELLE ETICHETTE,
LE CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITÀ DEL PRODOTTO
legate non solo alla sua natura chimica
ma anche alle condizioni chimico/fisiche di utilizzo.**



Esempio...

l'azoto è un gas inerte assolutamente non pericoloso





...impiegato come azoto liquido rappresenta un rischio professionale per le sue caratteristiche chimico/fisiche



temperatura estremamente bassa (-200°C)/rischio di ustione da freddo

QUINDI...



GRAZIE PER L'ATTENZIONE